



Indice

CSRD e *standard* di sostenibilità

- Novità sui lavori EFRAG in merito agli *standard* di sostenibilità
- *Basis for conclusions* EFRAG per il primo set di *standard* ESRS

Regolamento *Disclosure*

- Aggiornamento *template* SFDR pubblicati dalle ESA

Ulteriori aggiornamenti

- Rilevazione IVASS sui rischi da catastrofi naturali e della sostenibilità
- Report OCSE sul contributo del settore assicurativo all'adattamento climatico

CSRD e *standard* di sostenibilità

Novità sui lavori EFRAG in merito agli *standard* di sostenibilità

Lo scorso [29 marzo EFRAG](#) ha richiamato quanto comunicato dalla [Commissaria Mairead McGuinness](#) in un'occasione pubblica, ovvero di aver ricevuto richiesta dalla Commissione europea di fornire un supporto aggiuntivo nell'attuazione del primo set di *standard* ESRS (c.d. *sector-agnostic*), proposti in bozza da EFRAG alla Commissione lo scorso 22 novembre, in via prioritaria rispetto ai lavori preparatori per gli *standard* di settore (c.d. *sector-specific*), in merito ai quali era atteso l'avvio di una pubblica consultazione EFRAG in questi mesi.

Con questa nuova organizzazione dei lavori, la Commissione mira anche ad evitare la sovrapposizione delle consultazioni, essendo attesa nel mese di aprile una breve fase di consultazione della Commissione sul primo set di *standard*, alleggerendo così anche l'onere per i diversi *stakeholder*.

EFRAG sta quindi adeguando il proprio piano di lavoro a questa nuova priorità e al compito di fornire supporto all'attuazione degli *standard*, ipotizzando una strutturazione dei lavori su tre pilastri, dedicati rispettivamente a:

- la definizione rapida e tempestiva di *guidance*;
- la creazione di un *documentation hub* completo e di facile utilizzo;
- l'agevolazione di iniziative educative.

EFRAG sta inoltre lavorando attivamente alla digitalizzazione del primo set di ESRS. Infatti, lo scorso 28 marzo, ha comunicato di aver istituito l'[ESRS Digital Reporting Forum](#), che ha come obiettivo quello di rafforzare i dibattiti europei sugli aspetti legati alla digitalizzazione del *reporting* di sostenibilità, con particolare riferimento alla futura ESRS XBRL *taxonomy*.

***Basis for conclusions* EFRAG per il primo set di *standard* ESRS**

EFRAG, lo scorso 10 marzo, ha pubblicato una serie di documenti di [Basis for Conclusions](#) associati a ciascuna bozza di *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), *standard* approvati da EFRAG e sottoposti alla Commissione europea a novembre 2022.

Tali documenti nascono con la finalità di illustrare gli obiettivi e il contesto alla base dei *draft* di ESRS, il processo seguito per la loro preparazione, le ragioni che hanno portato all'inclusione negli *standard* di specifici obblighi di informativa, riferimenti ad altre iniziative o regolamenti correlati e, se del caso, le motivazioni sottostanti la necessità di linee guida

dettagliate. EFRAG stesso sottolinea come le *Basis for Conclusions* accompagnino gli *standard* ma, non essendo parte di essi, non costituiscono documenti vincolanti.

Regolamento *Disclosure*

Aggiornamento *template* SFDR pubblicati dalle ESA

A fronte dell'entrata in vigore degli emendamenti agli RTS del *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (SFDR), resi necessari per includere le informazioni aggiuntive da fornire sull'esposizione dei portafogli ad attività legate al gas fossile e all'energia nucleare, in linea con le disposizioni definite dal c.d. *Complementary Climate Delegated Act*, le Autorità europee di vigilanza (ESA) hanno pubblicato, lo scorso 23 marzo, i [template aggiornati in formato word](#).

Ulteriori aggiornamenti

Rilevazione IVASS sui rischi da catastrofi naturali e della sostenibilità

Nell'ambito della [lettera al mercato del 1° marzo 2023](#) avente ad oggetto "Segnalazioni di Vigilanza - tempistica e modalità operative per la comunicazione delle informazioni", è stata confermata dall'Autorità di Vigilanza, per l'anno 2023, la rilevazione sui rischi da catastrofi naturali e della sostenibilità (*Environmental, Social and Governance, ESG*), avviata dall'Istituto con lettera al mercato del 27 luglio 2022.

La rilevazione si compone di due *survey*: una quantitativa, relativa all'area investimenti e all'area tecnica, i cui dati sono riferiti al 31 dicembre 2022 e una qualitativa, le cui informazioni fanno riferimento alla data più aggiornata disponibile.

La lettera precisa che gli aggiornamenti alle istruzioni della rilevazione saranno disponibili sul sito dell'IVASS entro il 31 maggio 2023 e che le informazioni richieste andranno trasmesse entro la data riportata nella tabella 2 dell'allegato, ovvero il 31 ottobre 2023.

Il documento precisa, inoltre, che le analisi dei dati e delle informazioni raccolte consentiranno di valutare se rendere la rilevazione periodica e quali modifiche eventualmente apportare per il prossimo esercizio.

La rilevazione riguarda le imprese vigilate tenute anche all'invio delle segnalazioni *Solvency II*.

Report OCSE sul contributo del settore assicurativo all'adattamento climatico

Il 28 marzo, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha pubblicato il Report "[Enhancing the insurance sector's contribution to climate adaptation](#)". Il documento analizza il contributo del settore assicurativo all'adattamento climatico, delinea alcune sfide legate alla valutazione dei futuri rischi climatici e incoraggia la riduzione del rischio degli assicurati. Nel *report* viene infatti evidenziato come il cambiamento climatico aumenterà la frequenza e/o l'intensità di una serie di rischi arrivando potenzialmente a una situazione di limitata disponibilità di assicurazioni a prezzi accessibili. La riduzione del rischio è quindi ritenuto l'unico mezzo per limitare tale fenomeno. Il documento identifica anche potenziali approcci che gli assicuratori e le diverse Istituzioni potrebbero considerare al fine di aumentare il contributo del settore all'adattamento climatico.